Autorizzazione alla stipulazione di un contratto di comodato avente ad oggetto il rinnovo della concessione in uso a titolo gratuito alla Provincia di parte dell'immobile sito in viale dei Tigli n. 47/A, Comune di Riva del Garda, catastalmente individuato con i subalterni 9 e 10 della p.ed. 1128 C.C. Riva, destinato ad attività didattiche dell'Istituto tecnico, economico e tecnologico "G. Floriani", ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

Determinazione n. 8265 del 29/07/2025

Autorizzazione alla stipulazione di un contratto di comodato avente ad oggetto il rinnovo della concessione in uso a titolo gratuito alla Provincia di parte dell'immobile sito in viale dei Tigli n. 47/A, Comune di Riva del Garda, catastalmente individuato con i subalterni 9 e 10 della p.ed. 1128 C.C. Riva, destinato ad attività didattiche dell'Istituto tecnico, economico e tecnologico "G. Floriani", ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

N. 8265 DI DATA 29 LUGLIO 2025
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERV. ISTRUZIONE
OGGETTO:
Autorizzazione alla stipulazione di un contratto di comodato avente ad oggetto il rinnovo della concessione in uso a titolo gratuito alla Provincia di parte dell'immobile sito in viale dei Tigli n. 47/A,
Comune di Riva del Garda, catastalmente individuato con i subalterni 9 e 10 della p.ed. 1128 C.C.
Riva, destinato ad attività didattiche dell'Istituto tecnico, economico e tecnologico "G. Floriani", ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.
RIFERIMENTO : 2025-S167-00076

L'art. 38, comma 6 ter, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, dispone che gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento.
Il Comune di Riva del Garda è proprietario dell'immobile sito in Riva del Garda, viale dei Tigli n.

47/A, identificato con i subalterni 9 e 10 della p.ed. 1128, C.C. Riva, e con deliberazione della Giunta municipale n. 444 di data 11 ottobre 2022 ha autorizzato la concessione in comodato d'uso gratuito alla Provincia Autonoma di Trento dell'immobile in questione, al fine di destinarlo ad attività didattiche dell'Istituto tecnico, economico e tecnologico "G. Floriani", ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.
Il Servizio istruzione della Provincia Autonoma di Trento, con nota prot. n. 176031 di data 3 marzo 2025 - in vista dell'approssimarsi della scadenza dell'atto di comodato di cui al paragrafo precedente, pattuita alla data del 31 luglio 2025, e considerato il perdurare dell'esigenza di disporre di spazi adeguati al regolare svolgimento di alcune attività didattiche dell'Istituto di istruzione "G.
Floriani", e in particolare i corsi rivolti all'educazione degli Adulti (in sigla corsi EDA) ha espresso al Comune di Riva del Garda l'esigenza di rinnovare la concessione di cui all'oggetto del presente provvedimento.
Con nota prot. n. 523298 di data 1 luglio 2025, il Comune di Riva del Garda ha trasmesso al Servizio istruzione della Provincia Autonoma di Trento lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito, redatto secondo le medesime clausole e condizioni del contratto precedentemente sottoscritto. Con nota prot. n. 588096 del 9 luglio 2025, il Servizio istruzione ha comunicato formale accettazione dello schema trasmesso.
Il Comune di Riva del Garda, con deliberazione della Giunta comunale n. 94 di data 10 luglio 2025, ha autorizzato il rinnovo della concessione in comodato gratuito alla Provincia autonoma di Trento dell'immobile in oggetto, secondo uno schema contrattuale, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, redatto di comune intesa tra le parti contraenti, di cui si richiamo di seguito alcune condizioni essenziali:
- OGGETTO: i locali posti al piano terra dell'immobile sito in viale dei Tigli n. 47/A, catastalmente individuati con i subalterni 9 e 10 della p.ed. 1128 C.C. Riva, per circa complessivi netti mq. 280,00;
- DURATA: il rinnovo del comodato avrà scadenza il 31 luglio 2028 senza necessità di disdetta ed escluso il rinnovo tacito;
- SPESE DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA: l'Istituto tecnico, economico e tecnologico "G. Floriani" di Riva del Garda è legittimato ad assumere gli oneri derivanti dal comodato in oggetto, in qualità di Ente utilizzatore dell'immobile, ovvero gli oneri di funzionamento, nonché le spese per la manutenzione ordinaria, previa comunicazione scritta da inviare all'Amministrazione comodante contenente l'indicazione puntuale degli oneri assunti dall'Istituto scolastico;
- SPESE FISCALI: in carico alla Provincia autonoma di Trento quale parte "comodataria" del contratto.
Come da accordi intercorsi con il Comune di Riva del Garda con nota acquisita al protocollo n. 581764 di data 21 luglio 2025, gli atti pertinenti alla stipulazione del comodato oggetto del presente

provvedimento e alla registrazione dello stesso all'Agenzia delle Entrate, sono demandati all'Ufficio contratti di A.P.A.C. - Servizio contratti e centrale acquisti.
Si dà evidenza che, con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento all'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali.
Tutto ciò premesso LA DIRIGENTE
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", e in particolare l'articolo 38, comma 6 ter il quale dispone, tra l'altro, che: "gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali";
- visto il regolamento di attuazione della legge che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei

beni della Provincia autonoma di Trento approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40 Leg.;
- visto il D.P.G.P. n. 6-78/leg. di data 26.3.1998 concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta Provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti", con il quale, in applicazione alla Legge provinciale 3 marzo 1997, n. 7 sono stabiliti gli ambiti di competenza rispettivamente della Giunta Provinciale e dei dirigenti;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998 recante "Direttive relative alla stipulazione dei contratti e alla presidenza delle gare per la scelta del contraente da parte dell'Amministrazione provinciale" e, in particolare, le disposizioni in merito alla sottoscrizione dei contratti;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 6923 di data 8 ottobre 1999 che,
modificando la deliberazione n. 7400 di data 1 giugno 1992, ha ridefinito la ripartizione delle competenze tra i Servizi in materia contrattuale, attribuendo ai servizi di merito le attività istruttorie, preparatorie e preliminari finalizzate alla stipulazione degli atti contrattuali;
- visto l'atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 292 di data 08 marzo 2024 il quale ha disposto, tra l'altro, che il Servizio istruzione si occupa della programmazione relativa agli interventi di edilizia scolastica, del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione ivi compresa, per quanto di competenza, della prima infanzia e dell'infanzia, in raccordo con le altre strutture provinciali interessate;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e l'allegato 4/2 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e tenuto conto del principio di esigibilità della spesa;
- visto il D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 642 in materia di imposta di bollo, e in particolare l'articolo 16 della Tabella di cui all'Allegato B) in base al quale l'atto di comodato in uso a titolo gratuito di cui all'oggetto del presente provvedimento è esente dall'imposta di bollo,
trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici territoriali;
- di dare atto che agli effetti fiscali il contratto di cui al presente provvedimento, avente a oggetto un comodato di beni immobili, è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 5, comma 4, parte I della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131
recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro";
- dato atto che in applicazione dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con D.L. 76/2020, con il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
d e t e r m i n a 1. di autorizzare la stipula e la sottoscrizione, per le motivazioni esposte in premessa, di una convenzione con il Comune di Riva del Garda (codice fiscale: 84001170228), ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, avente a oggetto il rinnovo della concessione in comodato d'uso gratuito alla Provincia Autonoma di Trento dell'immobile sito in viale dei Tigli n. 47/A, Comune di Riva del Garda, catastalmente individuato con i subalterni 9 e 10 della p.ed. 1128 C.C. Riva, destinato ad attività didattiche dell'Istituto tecnico, economico e tecnologico "G. Floriani";
2. di dare atto che il comodato d'uso gratuito di cui al punto 1), avverrà nei termini e nelle modalità stabiliti nello schema di convenzione allegato comprensivo delle planimetria di cui agli allegati A) e B), quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, già approvato dal Comune di Riva del Garda, con deliberazione della Giunta comunale n. 94 di data 10 luglio 2025;
3. di provvedere direttamente, o nel caso di assenza o impedimento, tramite il proprio sostituto,
alla sottoscrizione del contratto di comodato di cui al punto 1;
4. di dare atto che gli oneri fiscali dovuti per la registrazione dell'atto di cui al punto 1 sono in capo alla Provincia Autonoma di Trento, autorizzando a tal fine l'incaricato del Servizio Cassa ed Economato Centrale al pagamento di tali oneri utilizzando i fondi di cui all'art. 66 della legge provinciale n. 7 di data 14 settembre 1979, con imputazione a carico del capitolo 903000-
002 dell'esercizio finanziario 2025;

5. di comunicare per le motivazioni esposte in premessa, ai fini di cui al punto 1), l'adozione del presente provvedimento all'Ufficio contratti di A.P.A.C. - Servizio contratti e centrale acquisti;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della RIFERIMENTO : 2025-S167-00076
Pag 4 di 6
Num. prog. 4 di 16
Repubblica nel termine di 120 giorni, ovvero dinanzi al competente Tribunale Regionale Amministrativo (TRGA) entro 60 giorni.
RIFERIMENTO : 2025-S167-00076
Pag 5 di 6 BP
Num. prog. 5 di 16
001 All. A) planimetria ed. p.ed. 1128 C.C. Riva subalterno 9
002 All. B) planimetria ed. p.ed. 1128 C.C. Riva subalterno 10
003 Schema di comodato Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
LA DIRIGENTE
Sandra Cainelli RIFERIMENTO : 2025-S167-00076
Pag 6 di 6
Num. prog. 6 di 16

Allegato A)
al contratto di comodato PAT/RFS167-01/07/2025-0523298 - Allegato Utente 2 (A02)
Num. prog. 7 di 16

Allegato B)
al contratto di comodato PAT/RFS167-01/07/2025-0523298 - Allegato Utente 3 (A03)
Num. prog. 8 di 16
SCHEMA COMODATO
CONTRATTO DI COMODATO
in uso a titolo gratuito alla Provincia di parte dell'immobile sito in Viale dei Tigli n. 47/A, Comune di Riva del Garda, catastalmente individuato con i subalterni 9 e 10 della p.ed. 1128 C.C. Riva, di proprietà del Comune di Riva del Garda destinato ad attività didattiche dell'Istituto tecnico, economico e tecnologico "G. Floriani", ai sensi dell'articolo 38 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.
Tra le parti:
(1) COMUNE DI RIVA DEL GARDA con sede in Riva del Garda, Piazza III Novembre, n.5, codice fiscale 84001170228 rappresentato da:
- rag. _____, nato a _____, in data _____, (C.F. _____), domiciliato per la carica in Riva del Garda presso la sede municipale, il quale interviene ed agisce in qualità di Responsabile dell'Area Patrimonio e Qualità Urbana del Comune di Riva del Garda ed a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta comunale n. _____ di data _____ esecutiva,
(d'ora in poi chiamato anche "Comodante");
(2) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede in Trento, Piazza Dante, n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata da:
- dott.ssa _____, nata a _____, in data _____, (C.F. _____), che interviene ed agisce nella sua qualità di Dirigente del Servizio Istruzione, secondo quanto disposto dal D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6 -78/Leg. e s.m., dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 del 16 giugno 1998 e s.m., nonché della deliberazione della Giunta provinciale n. 292 di data 8 marzo 2023,
(d'ora in poi chiamato anche "Comodatario");
premesso che:
a) con deliberazione della Giunta Municipale n. 444 di data 11/10/2022 il Comune di Riva del Garda ha

riconosciuto in comodato gratuito ex artt. 1803 e segg. Del Codice Civile, in favore della Provincia di Trento a norma dell'art. 38, comma 6 della L.P. n. 23/1990, i locali siti al piano terra dell'immobile comunale in Viale dei Tigli 47/A catastalmente identificati dai subalterni 9 e 10 della Num. prog. 9 di 16
p.ed. 1128 C.C. Riva, allo scopo di destinarli alle attività didattiche dell'I.T.E.T. "G. Floriani", fino al 31/07/2025;
b) vista la nota inoltrata dal Servizio Istruzione della Provincia Autonoma di Trento, assunta al protocollo comunale in data 3/03/2025 sub. n. 9972, con la quale, riconfermata l'esigenza di disporre di spazi adeguati per il regolare svolgimento di alcune attività didattiche dell'Istituto di Istruzione Superiore in parola, e in particolare per lo svolgimento dei corsi rivolti all'Educazione degli Adulti (EDA), si richiede il rinnovo del contratto di comodato per un ulteriore triennio, fino al 31 luglio 2028;
c) l'art. 38, comma 6 ter, della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23, prevede la possibilità per gli enti locali di cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione ed ampliamento.
Tutto ciò premesso ed in conformità alla deliberazione della Giunta municipale del Comune di Riva del Garda di data _____ n. _____, e alla determinazione della Dirigente del Servizio istruzione di data _____ n. _____ che hanno autorizzato la stipulazione del presente atto le parti convengono e stipulano il seguente:
CONTRATTO DI COMODATO DI BENE IMMOBILE
ART. 1
(oggetto)
Il COMUNE di RIVA DEL GARDA come sopra rappresentato, dà e concede in comodato gratuito ex artt. 1803 e segg. del C.C., a norma dell'art. 38, comma 6 ter della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23, alla Provincia Autonoma di Trento, che accetta, i locali posti al piano terra dell'immobile sito in Viale dei Tigli n. 47/A, catastalmente individuati con i subalterni 9 e 10 della p.ed. 1128 C.C. Riva, per circa complessivi netti mq. 280,00 e costituiti da:
- subalterno 9: n. 1 sala associativa, n. 1 deposito, n. 1 ufficio, disbrigo, antibagno, n. 2 servizi, veranda con tettoia per un totale di circa netti mq. 134,00;
- subalterno 10: n. 1 sala associativa, n. 1 deposito, antibagno, n. 2 servizi per circa netti mq. 146,00;
il tutto come appare nelle allegate planimetrie che, previa visione, verifica, riconoscimento in conformità e firma delle parti, vengono allegate al presente contratto sotto le lettere alfabetiche A) e B).
Num. prog. 10 di 16
ART. 2
(destinazione dell'immobile)
Con la sottoscrizione del presente atto, il comodatario dichiara ai sensi e per gli effetti dell'art. 1812 del Codice Civile, che i beni di cui all'art. 1 (uno) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano sono idonei alla funzione per la quale sono assunti in comodato.
Il comodatario si servirà dei beni sopra descritti, con la dovuta diligenza, destinandolo alle attività didattiche dell'Ente utilizzatore - Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "G. Floriani" (di seguito Istituzione scolastica) ed in particolare per assicurare il regolare svolgimento dei corsi rivolti all'Educazione degli Adulti (EDA).
In relazione all'utilizzo dei locali oggetto del presente atto, spetta al comodatario verificare la conformità all'uso scolastico secondo le specifiche norme vigenti, assumendo a proprio carico tutti gli adempimenti e responsabilità conseguenti la destinazione scolastica richiesta.
I locali vengono concessi in comodato senza arredamento, che verrà posto ad esclusive spese a carico del comodatario, senza pretese e diritti di rivalsa nei confronti del Comune.
Qualora fosse accertato dall'Amministrazione comodante, in qualsiasi momento, che il comodato oggetto del presente atto viene esercitato dal comodatario in difformità alle Leggi o Regolamenti, a quanto contenuto nel presente atto o superando quanto consentito, il comodato potrà venire dichiarato decaduto, previa diffida con fissazione di congruo termine per il ripristino delle condizioni prescritte, salva ed impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione comodante, sia per l'applicazione delle penalità, sia per l'eventuale denuncia

all'Autorità Giudiziaria.
E' riservato tuttavia all'Amministrazione comodante il diritto all'utilizzo esclusivo dei locali oggetto del presente atto in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie che dovessero intervenire durante il periodo di validità del contratto, nel rispetto del calendario delle tornate elettorali.
ART. 3
(durata del comodato)
Il presente contratto di comodato decorre dal 01/08/2025 (primo agosto duemilaventicinque) e avrà scadenza il 31/07/2028 (trentuno luglio duemilaventotto) senza necessità di disdetta ed escluso in rinnovo tacito.
Il comodatario può recedere anticipatamente dal contratto in qualsiasi momento, previo avviso da darsi con lettera raccomandata/PEC almeno 3 (tre) mesi prima della data in cui il recesso dovesse avere esecuzione. Il comodatario che riceve in consegna il bene, con la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga a restituirlo al comodante non appena gliene pervenga richiesta scritta.
Alla scadenza o all'atto della cessazione anticipata, il bene in comodato dovrà essere restituito nello stato in cui viene attualmente consegnato, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso.
Num. prog. 11 di 16
ART. 4
(conservazione dei locali e responsabilità)
Il comodatario si obbliga a conservare e custodire il bene in comodato con la dovuta diligenza del buon padre di famiglia e, pur nei limiti e modalità di esercizio del presente atto, dovrà costantemente aver cura di non arrecare danni o pregiudizi ai locali concessi in comodato di proprietà del Comune, al verificarsi dei quali sarà tenuto a prestare idoneo risarcimento. Il comodatario non potrà, senza il consenso scritto del comodante, cedere il presente atto, nonché sub-concedere o subaffittare in tutto o in parte i locali di cui all'art. 1 (uno). Il presente comodato si intende accordato con il riconoscimento all'Amministrazione comunale della facoltà di imporre al comodatario ulteriori condizioni che si rendessero necessarie.
Il comodatario risponde inoltre dei danni comunque e da chiunque causati agli immobili in comodato, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità. Il comodatario è altresì tenuto responsabile di tutti i danni a persone o cose che possono derivare a terzi, in dipendenza dell'esercizio del presente atto e pertanto solleva e rende indenne fin d'ora l'Amministrazione comodante da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che possa pervenire da terzi che siano o si ritengano danneggiati.
ART. 5
(spese per l'uso del bene)
Il comodatario assume a proprio carico tutte le spese per l'uso e il mantenimento dei locali in comodato compresa la fornitura di servizi di energia elettrica, acqua e riscaldamento con l'intestazione diretta dei relativi contratti, ove possibile, mentre rimborserà al Comune, direttamente senza necessità di stipulare appositi atti aggiuntivi, eventuali ulteriori spese sostenute dal Comune stesso e che dalle Leggi o dagli usi sono poste a carico del comodatario, su presentazione di regolari rendiconti. Il comodatario è inoltre tenuto a provvedere alla denuncia ed al pagamento della tassa rifiuti.
ART. 6
(manutenzioni ordinarie e straordinarie)
Le spese per le manutenzioni ordinarie (art. 1621 C.C.) sono a carico del comodatario, che provvede a mezzo dell'Istituzione scolastica. Non provvedendovi il comodatario, vi provvederà il Comune con spese a carico del comodatario.
Le spese relative alle manutenzioni straordinarie di carattere generale (art. 1005 del C.C.) sono a carico dell'Amministrazione comodante secondo la programmazione delle proprie attività, la quale si riserva di eseguire tutti i lavori straordinari giudicati necessari, anche in relazione ad esigenze di altri usi dell'immobile.
Ai sensi dell'art. 38, comma 6 ter, della L.P. n. 23/1990, sono a carico del comodatario le spese per le manutenzioni straordinarie relative a ristrutturazione e ampliamento derivanti da esigenze didattiche che si rendessero necessari.
Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui al periodo precedente dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione comodante. I lavori accordati dal comodante saranno realizzati a cura e
Num. prog. 12 di 16
spese del comodatario e comportano, qualora richiesto, l'obbligo, alla scadenza del contratto o all'atto della cessazione anticipata, della rimessa in pristino dei locali, senza che il comodatario possa vantare alcun diritto

a titolo di indennizzo.
Resta sin d'ora convenuto che i lavori e le opere eseguiti dal comodatario, a propria totale cura e spese, previo il consenso dell'Amministrazione comodante, rimarranno acquisiti all'immobile in virtù del principio dell'accessione, ai sensi degli artt. 934 e segg. del C.C., né sarà dovuta alcuna indennità o compenso e ciò in deroga a quanto disposto dagli artt. 1592 e 1593 C.C..
Il comodatario si obbliga a non fare impianti o lavori di qualsiasi entità o natura nei locali descritti all'art. 1 (uno), se non espressamente autorizzati dall'Amministrazione comunale sulla base di preventiva richiesta di assenso scritto corredata dalla documentazione prevista da leggi e regolamenti. Se fossero apportate modifiche di qualsiasi natura o specie ai locali senza il permesso di cui sopra, l'Amministrazione comodante avrà diritto di ottenere il ripristino a spese del comodatario ed il risarcimento di tutti i danni.
Gli incaricati del Comune di Riva del Garda avranno il libero accesso in qualunque momento al complesso immobiliare per verificarne l'uso conforme al contratto da parte del comodatario.
ART. 7
(suddivisione degli oneri)
Le parti si danno reciprocamente atto che i locali saranno destinati all'uso scolastico dell'Istituzione scolastica che sarà legittimata ad assumere gli oneri derivanti dal presente contratto ovvero gli oneri di funzionamento di cui all'art. 5 (cinque), nonché le spese per le manutenzioni ordinarie di cui all'art. 6 (sei),
previa comunicazione scritta da inviare all'Amministrazione comodante contenente l'indicazione puntuale degli oneri assunti dall'Istituto scolastico.
Resta inteso, che in caso di criticità riscontrate dal comodante, conseguenti al trasferimento degli oneri di cui al presente articolo, il comodatario resterà l'unico referente e l'unico responsabile delle obbligazioni assunte nei confronti dell'Amministrazione comunale.
ART. 8
(assicurazione)
Le parti prendono atto che i locali sono coperti da assicurazione per i rischi di incendio e R.C. comunale nell'ambito delle polizze globali che l'Amministrazione comodante ha in vigore per il proprio patrimonio.
Spetta al comodatario e all'Istituzione scolastica provvedere ad idonee coperture assicurative per i beni mobili e le attrezzature di loro proprietà che saranno sistemati all'interno dei locali concessi. Il comodatario é tenuto inoltre ad assumersi ogni responsabilità civile e patrimoniale in relazione all'espletamento dell'attività svolta, con l'inclusione dei danni provocati dagli utilizzatori, e da qualunque persona o cosa coinvolta nello svolgimento dell'attività dell'Ente utilizzatore, con totale esonero dell'Amministrazione comodante da ogni responsabilità civile verso terzi, e considerando l'Amministrazione stessa come terza.

ART. 9
(riconsegna del bene)
Al termine del comodato o all'atto della cessazione anticipata, i locali oggetto del presente atto dovranno essere riconsegnati all'Amministrazione comodante con apposito verbale di consegna sottoscritto tra le parti, libero da persone o cose, nel medesimo stato in cui gli stessi sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso in conformità del presente atto.
ART. 10
(dati catastali)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 15 del D.L. n. 78/2010, come convertito in Legge n. 122/2010, il comodante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità anche penale cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai fini della registrazione del presente atto, dichiara che i dati catastali dell'immobile in oggetto sono i seguenti:
- in C.C. Riva, p.ed. 1128, Foglio 26, Sub. 9, Zona 1, Cat. C/4, Classe 1;
- in C.C. Riva, p.ed. 1128, Foglio 26, Sub. 10, Zona 1, Cat. C/4, Classe 1.
ART. 11
(prestazione energetica)
Le parti prendono atto che i locali oggetto del presente contratto di comodato, contraddistinti dai subalterni 9 e 10 sono in possesso delle seguenti attestazioni di prestazione energetica:
- subalterno 9: certificato cod. AA00135-297 dd. 10/03/2020, classificazione energetica C - EPgl = 32,57 kWh/m3 anno;

- subalterno 10: certificato cod. AA00135-298 dd. 10/03/2020, classificazione energetica C - EPgl = 33,66 kWh/m3 anno.

ART. 12

(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018, le parti dichiarano di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali ai fini di attività finalizzate per l'assolvimento di obblighi di legge relativi al presente atto.

ART. 13

(foro competente)

A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica di eventuali atti giudiziari ed anche ai fini della competenza giurisdizionale, rispettivamente:

- il comodante dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la propria sede a Riva del Garda in Piazza 3 Novembre 5;
- il comodatario dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la propria sede a Trento in Piazza Dante 15;

- l'Ente utilizzatore dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la propria sede a Riva del Garda in Viale dei Tigli 43.

Per qualunque controversia relativa al presente atto il Foro competente sarà esclusivamente quello di Rovereto.

ART. 14

(spese contrattuali)

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto stanno e si assumono a carico del comodatario senza diritto di rivalsa.

Agli effetti fiscali il presente contratto è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 5, comma 4, parte I della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ss.mm. ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm., trattandosi di atto scambiato tra Enti pubblici territoriali.

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, valgono le norme del codice civile, delle leggi e degli usi in materia.

Il presente atto viene redatto in _____ copie e una depositata presso l'Agenzia delle Entrate per la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Comodante COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Il Responsabile Area Patrimonio e Qualità Urbana - rag. _____ -

Il Comodatario PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Istruzione La Dirigente - dott.ssa _____ -

Sottoscrizione separata, eseguita mediante ulteriore firma digitale, ai sensi ed agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, per specifica approvazione delle condizioni stabilite nella presente convenzione ed in particolare: ART. 2 (Destinazione dell'immobile), ART. 3 (Durata del comodato), ART. 4 (Conservazione dei locali e responsabilità), ART. 6 (Manutenzioni ordinarie e straordinarie), ART. 8 (Assicurazione) e ART. 13 (Foro competente).

Il Comodante COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Il Responsabile Area Patrimonio e Qualità Urbana - rag. _____ -

Il Comodatario PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Istruzione La Dirigente - dott.ssa _____ -

Allegati: A) planimetria edificio identificato dalla p.ed. 1128 C.C. Riva subalterno 9;

B) planimetria edificio identificato dalla p.ed. 1128 C.C. Riva subalterno 10.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss. La data dell'atto corrisponde alla data dell'ultima sottoscrizione.